



ISTITUTO COMPrensIVO  
**Diego Vitrioli – Principe di Piemonte**  
Via Possidonea, 19 - 89125 Reggio Calabria (RC)

Tel. 0965.891530 / 21994  
Email: rcic87300e@istruzione.it  
PEC: rcic87300e@pec.istruzione.it  
www.vitrioliprincipepiemonte.edu.it  
C.M.: RCIC87300E – C.F.: 92081440809 – C.U.: UFCETB

IC "VITRIOLI-P. DI PIEMONTE"- RC  
Prot. 0008153 del 18/11/2019  
01-01 (Uscita)

Al Personale Docente  
Ai Genitori  
All'Albo Pretorio  
Amministrazione Trasparente  
Al Sito web

**Oggetto: Adempimento obbligo di pubblicazione del Regolamento di vigilanza sugli alunni (Atti Amministrativi Generali – Amministrazione Trasparente).**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO

**VISTE** le fonti normative primarie e secondarie, ossia in ordine cronologico:

- il D.P.R. n. 416/1974 recante norme su *"Istituzione e riordinamento di organi collegiali nella scuola materna, elementare, secondaria ed artistica"*;
- la C.M. n. 105/75, relativa a *"Applicazione del regolamento tipo nelle more dell'adozione del regolamento interno"*;
- la C. M. n. 291/1992, *"Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive"*;
- la L. n. 104/1992 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e Nota Ministeriale del 4 agosto 2009 relativa a *"Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità"*;
- il D. Lgs. n. 297/94, ossia il *"Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione"*, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.C.M. 7 giugno 1995, *Schema generale di riferimento della "Carta dei servizi scolastici"*;
- il D.P.R. n. 275/99, *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il D.P.R. n. 249/98, *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*, come modificato dal D.P.R. 21/11/2007 n. 235 ed acclarato dalla nota prot. n. 3602/PO del 31 luglio 2008;
- Direttive Ministeriali n. 30 del 15/03/07 e n. 104 del 30/11/07 *"Utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica"*, nonché il Piano Nazionale Scuola Digitale del 6 novembre 2015 (emanato ex art. 1, cc. 56 e ss., L. n. 107/2015);
- il Dec. Min. n.201/99 *"Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9"*;
- l'art. 55, c. 2, del D. Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art. 68 del D. Lgs 150/09;
- il D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 recante norme su *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- il D. Lgs. n. 59/2004, *"Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;
- la L. n. 176/2007, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008 ed in materia di concorsi per ricercatori universitari"*;

- la L. n. 169/08 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università";
- il D.P.R.22 n.122/2009, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169";
- il D. Lgs n. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro coordinato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 3 agosto 2009 n. 106 – la L. n. 584/1975; la L. n. 3//2003, art. 51, "Tutela della salute dei non fumatori"; il Decreto Legge n.104/2013 "Tutela della salute nelle scuole"; L. n. 128/2013, art. 4, recante norme su "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";
- la L n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- i DD. Lgss. n. 60, 62, 63, 65, 66 del 13 aprile 2017 (Decreti attuativi della riforma della Legge n. 107/2015);
- la Legge n. 71/2017 inerente *Prevenzione e contrasto delle nuove forme di devianza giovanile: "Bullismo e Cyberbullismo"*;
- l'art. 19 bis, L. n. 172/2017 recante norme su "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie" in materia di uscita autonoma dalla scuola per i minori di anni 14;
- il CCNL Scuola 2016/2018 sottoscritto il 19 Aprile 2018;
- il D.l. 28 agosto 2018 n. 129, Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATA la necessità di procedere alla revisione del Regolamento di disciplina degli alunni;

TENUTO CONTO del P.T.O.F. e del Patto di Corresponsabilità Educativa;

SENTITO il parere del Collegio dei Docenti;

VISTE le delibere del Consiglio d'Istituto n. 9 del 18.10.2018 e n. 31 del 07.11.2019;

#### PREMESSO CHE

- sull'Istituzione scolastica grava la responsabilità della vigilanza sugli alunni minori dal momento iniziale dell'affidamento e sino a quando a tale tutela non si sostituisca quella dei genitori o di soggetti maggiorenni cui sia stata delegata l'attività di accompagnamento in occasione dell'uscita degli stessi al termine delle attività scolastiche;
- la valutazione dei rischi connessi all'obbligo di vigilanza è di competenza dell'Istituzione scolastica e di ciascun suo operatore al fine di controllare, con la dovuta ed accertabile diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo psico-fisico degli alunni, che questi ultimi non vengano mai a trovarsi in una situazione di pericolo;
- l'età considerata e le condizioni personali ed ambientali sono gli elementi incidenti sulle scelte organizzative della scuola che devono garantire modalità di riconsegna degli alunni in situazioni controllate e di assoluta sicurezza;
- durante l'intero svolgimento dell'attività scolastica quotidiana tutto il personale è tenuto alla scrupolosa osservanza delle disposizioni organizzative fissate nella fonte regolamentare relativa alla vigilanza sugli alunni volte ad assicurare l'incolumità, la salute ed il benessere psico-fisico degli alunni.

#### RENDE NOTO CHE

il Regolamento d'Istituto generale prevede una specifica parte dedicata alla pedissequa regolamentazione della vigilanza sugli alunni.

Il contenuto di tale fonte si uniforma al P.T.O.F. e al Patto di Corresponsabilità Educativa ed è pubblicato sul sito web istituzionale della scuola.

In tal senso, si ribadisce che l'obbligo di vigilanza del personale docente è preminente su qualsiasi altra incombenza correlata al servizio e che deve essere adempiuto prioritariamente qualora sussista una concomitanza di doveri che non sia possibile eseguire simultaneamente a causa di impedimenti oggettivi e circostanze sopraggiunte di forza maggiore.

Altresì, anche il personale ausiliario, essendo tenuto alla vigilanza, curerà che nessun alunno si allontani dalla scuola e, a tale scopo, vigilerà attentamente i corridoi rimanendo, salvo ordini diversi (chiamata dagli Uffici della scuola o per situazioni di emergenza), al proprio posto.

#### DISPONE

che nel sito web istituzionale, all'albo pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" (Sottosezione 1 "Disposizioni Generali, Sottosezione 2 "Atti Generali") sia pubblicato il Regolamento di vigilanza degli alunni frequentanti l'I.C. "Vitrioli – Principe di Piemonte" di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Dott.ssa Maria Morabito*